

I nuovi Requisiti per l'Assicurazione della Qualità



Marilena Maniaci
**Università degli studi di Cassino
e del Lazio meridionale**

Sommario

- **I Requisiti AQ attuali**
- **La revisione dei Requisiti: principi ispiratori**
- **La revisione dei Requisiti: modalità operative**
- **I nuovi Requisiti: panoramica generale**
- **Conclusioni (e prospettive ulteriori)**

AVA: finalità generali

indurre gli Atenei a riflettere, in un'ottica prevalente di autovalutazione, sul livello di sviluppo raggiunto dal proprio sistema di AQ, non in quanto fine in sé, ma come strumento per assicurare e implementare la qualità della formazione e della ricerca sviluppate al suo interno

attuare una valutazione 'di processo', mirata a verificare la coerenza fra gli obiettivi (definiti a livello centrale e periferico), le strategie messe in atto per raggiungerli, i risultati effettivamente conseguiti

operare in un'ottica di trasparenza e responsabilità verso l'esterno

incoraggiare il miglioramento continuo del sistema, stimolandone la revisione periodica e l'applicazione di correttivi

Requisiti AQ attuali

Requisiti di AQ per le **istituzioni (AQ1-2-3-4)**

Requisiti di AQ per i **corsi di studio (AQ5)**

Requisiti di AQ per la valutazione della **ricerca (AQ6)**

Requisiti di AQ per la sostenibilità della **didattica (AQ7)**

Requisiti AQ attuali: aspetti problematici

Rigidità del modello (non ugualmente adatto a tutte le tipologie di CdS)

Eccessiva scomposizione dei Requisiti

Articolazione poco equilibrata di Requisiti, Indicatori e Punti di attenzione

Meccanismo poco soddisfacente di composizione del voto finale

Formulazioni non sempre lineari

Allineamento poco soddisfacente fra AQ e documentazione di riferimento

Rischio di 'deriva burocratica'

La revisione dei Requisiti: principi ispiratori

Ripensamento del sistema, con riferimento alle migliori esperienze europee

Aderenza allo standard ESG 2015

Maggiore attenzione per la didattica (qualità complessiva / competenze dei docenti / metodi di insegnamento)

Formulazione dei requisiti adatta anche a CdS di orientamento scientifico/umanistico

Attenzione centrata sul miglioramento piuttosto che sulla correzione

Alleggerimento della gestione (per valutatori e valutati)

- semplificazione e ottimizzazione delle modalità di composizione del giudizio finale
- individuazione più chiara della documentazione di riferimento
- chiarimento, uniformazione, sburocratizzazione delle formulazioni

La revisione dei Requisiti: linee operative

Individuazione di quattro assi principali di declinazione dell'AQ, corrispondenti ad altrettanti nuovi Requisiti:

- Politiche di Ateneo per la qualità
- Sistema di gestione dell'AQ
- AQ nella didattica (a livello di CdS)
- AQ nella ricerca e nella terza missione (a livello di Dipartimento)

Focalizzazione più chiara dei livelli di azione:

- missione/obiettivi
- strutture
- decisioni/processi
- attori/utenti

Rispondenza più puntuale di indicatori e punti di attenzione alle scansioni del ciclo della qualità:

- definizione degli obiettivi
- messa in opera degli strumenti (risorse ed azioni) per raggiungerli
- monitoraggio, verifica, interventi correttivi/migliorativi



La revisione dei Requisiti: linee operative

Riduzione significativa del numero dei Requisiti (da 7 a 4), degli Indicatori (da 17 a 12), dei Punti di attenzione (da 57 a 30), tramite soppressioni, spostamenti, accorpamenti

Redistribuzione dei pesi, con maggiore attenzione alla qualità della didattica (adeguamento alle *guidelines* ESG 2015)

Eliminazione del voto finale ai corsi visitati

Formulazioni più neutre, con domande ad ampio raggio (ed esempi forniti separatamente)

Revisione filologica approfondita delle formulazioni, con eliminazione di incongruenze, sovrapposizioni, ridondanze

Allineamento del linguaggio degli AQ con quello adoperato nei diversi documenti di riferimento prodotti nell'ambito del sistema AVA

I nuovi requisiti «ZQ»

Assicurazione interna della Qualità

ZQ1

- **Requisiti di qualità per le istituzioni (politiche e strategie di Ateneo):**
3 indicatori - 9 punti di attenzione

ZQ2

- **Requisiti di qualità per le istituzioni (attori e strumenti):**
2 indicatori - 2 punti di attenzione

ZQ5

- **Requisiti di qualità per i Corsi di Studio:**
4 indicatori - 12 punti di attenzione

ZQ6

- **Requisiti di qualità per la Ricerca e Terza Missione:**
3 indicatori - 7 punti di attenzione

Requisiti e Indicatori: quadro di insieme

Requisito/ Indicatore	Titolo / n° punti di attenzione
Requisito ZQ.1	Visione e politiche di Ateneo per la qualità
Ind. ZQ1.A	Politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e della Didattica (3 punti)
Ind. ZQ1.B	Politiche di Ateneo per la progettazione/programmazione dei CdS (3 punti)
Ind. ZQ1.C	Politiche sul reclutamento dei docenti e sulla sostenibilità DID (3 punti)
Requisito ZQ.2	Sistema di Ateneo per la gestione della qualità (attori-strumenti)
Ind. ZQ2.A	Sistema di Ateneo per la valutazione della qualità dei CdS (1 punto)
Ind. AQ2.B	Sistema di Ateneo per il monitoraggio della qualità dei CdS (1 punto)
Requisito ZQ.5	Gestione del sistema di AQ a livello di CdS
Ind. ZQ5.A	Definizione degli obiettivi, progettazione e architettura del CdS (3 punti)
Ind. ZQ5.B	Strategie di gestione della didattica (4 punti)
Ind. ZQ5.C	Risorse umane, servizi e strutture di supporto (2 punti)
Ind. ZQ5.D	Monitoraggio, revisione delle strategie, azioni di miglioramento (3 punti)
Requisito ZQ.6	Valutazione di Ricerca e Terza Missione nel sistema di AQ
Ind. ZQ6.A	Politiche per la qualità della ricerca dell'Ateneo (3 punti)
Ind. ZQ6.B	Monitoraggio della Terza Missione (1 punto)
Ind. ZQ6.C	Valutazione delle politiche per la qualità nei dipartimenti e strutture di ricerca (3 punti)

ZQ 1 – [Ateneo] Visione e politiche di Ateneo per l'AQ

ZQ1.A - Visione di Ateneo

ZQ1.A.1 Politiche di Ateneo per l'AQ e loro articolazione in obiettivi

ZQ1.A.2 Architettura del sistema di AQ di Ateneo (attori, compiti, responsabilità)

ZQ1.A.3 Revisione critica del funzionamento del sistema

ZQ1.B – Politiche per la progettazione dei CdS

ZQ1.B.1 Politiche per l'ammissione e le carriere degli studenti

ZQ1.B.2 Politiche per la progettazione dei percorsi di studio (in funzione delle esigenze e specificità degli studenti)

ZQ1.B.3 Politiche per la progettazione e l'aggiornamento dei percorsi di studio (in funzione delle necessità formative e delle attese della società)

ZQ1.C – Politiche per il reclutamento dei docenti

ZQ1.C.1 Politiche per il reclutamento e l'aggiornamento scientifico e didattico dei docenti

ZQ1.C.2 Politiche per la sostenibilità della didattica e l'erogazione di servizi di supporto

ZQ1.C.3 Politiche per la sostenibilità della didattica complessiva (DID)

ZQ 2 – Sistema di Ateneo per la gestione dell'AQ

ZQ2.A – Funzionamento del sistema di gestione dell'AQ

ZQ2.A.1	Modalità di assicurazione della qualità dei CdS da parte delle strutture di Ateneo
---------	--

ZQ1.B – Modalità di monitoraggio e autovalutazione

ZQ2.B.1	Gestione del processo di autovalutazione dei CdS e verifica da parte del NdV
---------	--

Corrispondenza fra i nuovi ZQ 1-2 e i vecchi AQ1-AQ4

Requisiti di AQ (AVA 2.0)	Requisiti di AQ (DM 47/2013, Allegato C)
ZQ1	AQ1 – AQ3 – AQ4 – AQ7
ZQ2	AQ1 - AQ2 – AQ3 (1 punto)
ZQ3	AQ5
ZQ4	AQ6

ZQ 5 – Gestione del sistema di AQ a livello di CdS (1)

ZQ5.A – Definizione degli obiettivi e progettazione del CdS

ZQ5.A.1	Definizione ed esplicitazione dei profili culturali e professionali e degli sbocchi e delle prospettive occupazionali
ZQ5.A.2	Coerenza dei profili in uscita con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi
ZQ5.A.3	Strategie di progettazione del CdS (analisi delle necessità, consultazioni con le parti interessate)

ZQ5.B – Strategie di gestione della didattica

ZQ5.B.1	Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
ZQ5.B.2	Individuazione delle competenze in ingresso e delle modalità di recupero delle carenze
ZQ5.B.3	Flessibilità dei percorsi didattici
ZQ5.B.4	Definizione e trasparenza delle modalità di verifica

ZQ 5 – Gestione del sistema di AQ a livello di CdS (2)

ZQ5.C – Risorse umane, servizi, strutture di supporto

ZQ5.C.1	Numerosità e qualificazione scientifica e didattica dei docenti
---------	---

ZQ1.C.2	Adeguatezza di personale, strutture, servizi
---------	--

ZQ5.D – Monitoraggio, revisione delle strategie, interventi di miglioramento

ZQ5.D.1	Attività collegiali finalizzate al coordinamento, alla revisione, al miglioramento delle attività didattiche
---------	--

ZQ5.D.2	Monitoraggio delle carriere
---------	-----------------------------

ZQ5.D.3	Aggiornamento periodico dei profili e dei percorsi formativi
---------	--

ZQ 5.A.1 – Definizione ed esplicitazione dei profili culturali e professionali e degli sbocchi occupazionali

Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi **aspetti culturali e professionalizzanti**?

Le **funzioni, le competenze e gli altri elementi** che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi?

I **profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali** sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?

L'architettura del CdS rispetta le **diverse motivazioni ed esigenze**, generali e speciali, degli studenti, consentendo percorsi flessibili di apprendimento?

ZQ 5.A.3 – Progettazione del CdS

In fase di progettazione, sono stati identificati e consultati gli **interlocutori esterni coerenti con gli scopi del CdS?**

In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, è stato costituito un **comitato di indirizzo coerente con i profili culturali in uscita** e le potenzialità occupazionali dei laureati?

Sono state adeguatamente considerate **le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale)**, individuate attraverso consultazioni con le principali parti interessate (oltre a studenti e docenti, organizzazioni scientifiche e professionali e del mondo produttivo, esponenti della cultura, della ricerca scientifica e tecnologica, delle professioni), facendo anche ricorso a studi di settore?

ZQ 5.B.3 – Organizzazione di percorsi flessibili, tutorati, iniziative di supporto agli studenti lavoratori, attività di eccellenza

Le attività curriculari e di supporto utilizzano **metodi e strumenti didattici flessibili**, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (e.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)?

Sono presenti iniziative di supporto per gli **studenti lavoratori**?

il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli **studenti disabili**?

L'organizzazione didattica incentiva l'**autonomia dello studente** (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?

ZQ 5.C.1 – Qualificazione dei docenti, loro sviluppo scientifico e professionale, loro aggiornamento e formazione in termini di metodi didattici

I docenti sono adeguati, per numerosità e per qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, **tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica**? Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti?

Viene valorizzato il **legame fra le competenze scientifiche** dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) **e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici**?

I docenti adottano **metodi di insegnamento efficaci**? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi didattici? Le **nuove tecnologie** sono impiegate adeguatamente?

Sono presenti **iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline**? E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione.

ZQ 6 – Visione e strategie di Ateneo e di Dipartimento per la qualità di Ricerca e Terza Missione

ZQ6.A – Visione e politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca

ZQ6.A.1	Elaborazione e realizzazione di politiche di Ateneo per la qualità della ricerca
ZQ6.A.2	Strategie di Ateneo per il monitoraggio e il miglioramento della qualità della ricerca
ZQ6.A.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di Ateneo per la distribuzione delle risorse

ZQ6.B – Visione e politiche di Ateneo per la qualità della Terza missione

ZQ6.B.1	Modalità di rilevamento e valutazione delle attività di Terza missione
---------	--

ZQ6.C – Politiche dipartimentali per la qualità della Ricerca

ZQ6.C.1	Elaborazione e realizzazione di politiche dipartimentali per la qualità della ricerca
ZQ6.C.2	Strategie dipartimentali per il monitoraggio e il miglioramento della qualità della ricerca
ZQ6.C.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri dipartimentali per la distribuzione delle risorse

Riformulazione dei quesiti

AQ attuali		Nuova formulazione	
AQ1.A.1	L'Ateneo programma e approva l'offerta didattica applicando e facendo esplicito riferimento a linee strategiche accessibili al pubblico, che individuano la posizione dell'istituzione sugli obiettivi di formazione nei contesti accademico e sociale?	ZQ1.A.1	L'Ateneo esprime una propria visione chiara, articolata e pubblica della qualità della didattica e della ricerca, definendone le relazioni reciproche? Tale visione tiene adeguatamente conto della centralità degli studenti e dei loro processi di apprendimento?
AQ1.A.2	L'Ateneo promuove, anche attraverso politiche di incentivazione, una cultura diffusa della Qualità, rendendo di pubblico dominio le proprie politiche per la Qualità della formazione? Esistono evidenze che siano presenti azioni concretamente applicate?		La visione è tradotta in un piano strategico accessibile ai portatori di interesse interni ed esterni? Il piano strategico è articolato in obiettivi chiaramente definiti e realizzabili, che tengano conto del contesto socio-culturale, delle potenzialità di sviluppo scientifico dell'Ateneo e delle risorse necessarie e disponibili?

Conclusioni (e prospettive)

Mantenimento degli aspetti positivi del precedente sistema AVA

- autovalutazione e valutazione a fini di miglioramento
- centralità dello studente
- accountability
- trasparenza dei processi

Maggiore considerazione per la diversificazione dell'offerta, in termini di vocazioni specifiche dei Cds, obiettivi formativi, contesti

Attenzione centrata sul miglioramento piuttosto che sulla correzione

Adozione di uno schema più 'visibile' nella sua architettura logica e più funzionale

- più chiara visualizzazione del 'ciclo della qualità' (obiettivi, realizzazione, monitoraggio)
- individuazione più chiara e trasparente dei processi e delle responsabilità
- distribuzione più efficace dei pesi, con eliminazione di asimmetrie, sovrapposizioni, ridondanze

Condivisione dei Requisiti da parte di Atenei (autovalutazione) e valutatori (uso della medesima griglia)

Meccanismo più semplice ed affidabile di composizione del voto finale

Allineamento della documentazione di riferimento

Corrispondenza fra vecchio e nuovo sistema e facilità di transizione

Maggiore attenzione alla didattica (qualità, efficacia, innovazione metodologica)

Grazie per l'attenzione!

Marilena Maniaci
m.maniaci@unicas.it